


COMUNE DI RUFFRE' - MENDOLA

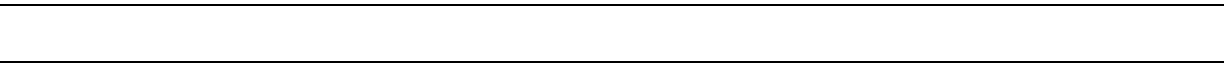
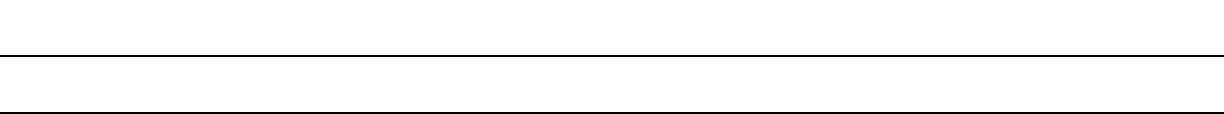
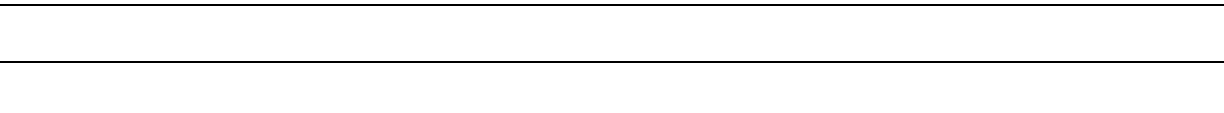
PIANO REGOLATORE GENERALE - VARIANTE 2026

SCHEMATURA DEI MANUFATTI E DEI SITI DI RILIEVO

	SCHEDA N.	82
	P.ED.	166
	CATEGORIA D'INTERVENTO PRECEDENTE	R2
	CATEGORIA D'INTERVENTO DI PROGETTO	R2

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA





Tipologia Funzionale	A - Edificio prevalentemente		
	B – Edificio produttivo		
	C – Edificio Speciale		
	D – Stalle		
	E – Baite / legnaie		
	E – Fienili / rustici		X
	F - -----		

Epoca di Costruzione	Anteriore al 1860	8	X
	Tra il 1860 e il 1939	6	
	Posteriore al 1939	4	

Tipologia Architettonica Storica	Alta definizione	8	
	Media Definizione	6	X
	Bassa Definizione	4	
	Nessuna Definizione	0	

Permanenza dei Caratteri Formali	Alta definizione	8	
	Media Definizione	6	X
	Bassa Definizione	4	
	Nessuna Definizione	0	

Degrado	Nulla	1	
	Medio	2	x
	Elevato	3	

Grado di utilizzo	Utilizzato	1	
	Medio	2	
	In stato di abbandono	3	X

Spazi di pertinenza	Alta qualità	1	
	Media qualità	2	X
	Bassa qualità	3	

Vincoli particolari:

Prescrizioni specifiche:

Edificio ad uso agricolo in cui si nota con particolare evidenza una tecnica costruttiva “ibrida” tipica del momento di passaggio fra il tradizionale muro in sassi e calce e l’avvento dell’uso del cemento Portland proveniente dal vicino Tirolo. L’impostazione architettonica è regolare ed armoniosa nelle proporzioni con partiture di fori ed alternanze di materiali di un certo interesse che meritano la conservazione.

Il progetto di risanamento dovrà quindi tener conto di un principio di sostanziale

conservazione del manufatto adattando la fruizione dell'edificio a quanto esiste senza aggiungere o togliere ulteriori elementi alle facciate. Tutte le porte e le finestre dovranno quindi essere adattate alle aperture ed alle alternanze legno-muro esistenti. Eventuali nuovi fori nella muratura sono ammessi in numero di uno per facciata e di dimensioni molto ridotte (massimo cm 50x 50) solo al fine di risolvere problemi di natura tecnologica. Sono ammesse aperture nelle parti lignee qualora esse fossero necessarie a garantire il necessario rapporto aeroilluminante dei locali. Tali aperture dovranno essere prive di cornici ed eventuali ante d'oscuro dovranno riprendere il materiale ed il disegno in cui sono comprese. I tamponamenti lignei vanno preservati ripristinando le parti degradate. I trattamenti protettivi saranno del tipo impregnate di tonalità scura evitando vernici di natura filmotica.

Gli intonaci siano in e color malta di calce a grana media –fine stesi senza ausilio di fasce guida e conservando i fuori piombo degli spigoli. La parte sommitale della muratura potrà essere lasciata senza intonaco evidenziando le tracce degli antichi casseri.

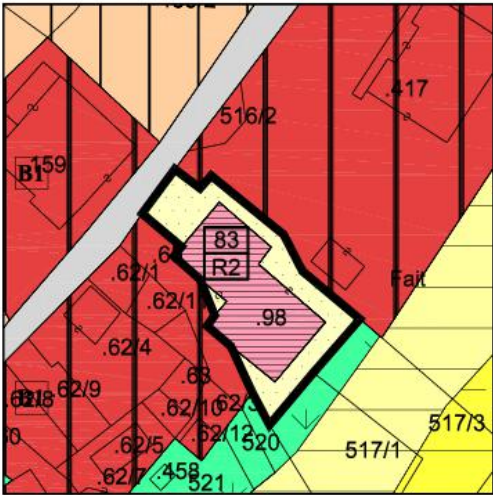
Non è ammessa la realizzazione di poggioni aggettanti al di fuori del filo delle facciate.

La copertura dovrà rispettare le proporzioni metriche di quella esistente così come la tipologia e la pendenza che non potranno essere modificate. Il manto di copertura sarà in tegole marsigliesi di cotto e gli sporti di gronda in caso di tetto coibentato saranno realizzati col metodo del "passa fuori". La lattoneria sarà essenziale in lamiera zincata o materiale simile per colore.

COMUNE DI RUFFRE' - MENDOLA

PIANO REGOLATORE GENERALE - VARIANTE N.3

SCHEMATURA DEI MANUFATTI E DEI SITI DI RILIEVO

	SCHEDA N.	83
	P.ED.	98
	CATEGORIA D'INTERVENTO PRECEDENTE	R2
	CATEGORIA D'INTERVENTO DI PROGETTO	R2

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA







Tipologia Funzionale	A - Edificio prevalentemente residenziale	X
	B – Edificio produttivo	
	C – Edificio Speciale	
	D – Stalle	
	E – Baite / legnaie	
	E – Fienili / rustici	X

Epoca di Costruzione	Anteriore al 1860	8	X
	Tra il 1860 e il 1939	6	
	Posteriore al 1939	4	

Tipologia Architettonica Storica	Alta definizione	8	
	Media Definizione	6	X
	Bassa Definizione	4	
	Nessuna Definizione	0	

Permanenza dei Caratteri Formali	Alta definizione	8	X
	Media Definizione	6	
	Bassa Definizione	4	
	Nessuna Definizione	0	

Degrado	Nulla	1	
	Medio	2	x

	Elevato	3	
--	---------	---	--

Grado di utilizzo	Utilizzato	1	
	Medio	2	x
	In stato di abbandono	3	

Spazi di pertinenza	Alta qualità	1	
	Media qualità	2	X
	Bassa qualità	3	

Vincoli particolari:

Prescrizioni specifiche:

Rustico; in questo edificio si nota con particolare evidenza un momento importante della tecnologia costruttiva locale caratterizzato dall'avvento del cemento Portland qui usato dai muratori in sostituzione delle parti più difficili da realizzare con i vecchi metodi ossia gli archi e le architravi delle finestre. Il materiale usato quindi con parsimonia (forse anche per il costo) e con una certa quasi timidezza. La peculiarità di questo edificio è quindi un valore storiografico-tecnologico che merita senz'altro di essere valorizzato e comunque non nascosto. Non vengano quindi intonacate le pareti e la ritmica dei fori non sia variata. Non è ammessa la realizzazione di balconi. Eventuali serramenti ivi compresi eventuali scuri dovranno essere montati solo sul lato interno della muratura. Un eventuale abbaino potrà essere realizzato di piccole dimensioni (appoggiato al massimo su due correnti contigui), del tipo a canile e finalizzato al solo accesso al tetto.

Casa: edificio nel quale si sono già susseguite delle operazioni di ristrutturazione, attraverso il tamponamento con muratura di parti lignee più grandi (vedi le tracce di morsole in sommità), che non hanno però alterato la proporzione e la semplicità della facciata continua anaune.

In eventuale lavoro di risanamento vengano conservate rigorosamente le proporzioni metriche fra le dimensioni dei fori e quelle delle facciate in cui si trovano. Siano evitati forzosi allineamenti di eventuali nuovi fori da realizzarsi comunque in numero strettamente necessario. Nella facciata est saranno conservati i poggioni ed il ballatoio con scala di accesso. Eventuali altri poggioni in numero massimo di due sulla facciata sud aventi le dimensioni di quelli esistenti sulla facciata est. Gli intonaci siano in e color malta di calce a grana media –fine stesi senza ausilio di fasce guida e conservando i fuori piombo degli spigoli.

Le coperture di entrambi gli edifici dovranno rispettare le proporzioni metriche di quelli esistenti (larghezza gronde, ampiezza della slava ecc..) così come la tipologia e la pendenza che non potranno essere modificate. Il manto di copertura sarà in tegole marsigliesi di cotto e gli sporti di gronda in caso di tetto coibentato saranno realizzati col metodo del "passa fuori". La lattoneria sarà essenziale in lamiera zincata o materiale simile per colore. Un eventuale abbaino potrà essere realizzato di piccole dimensioni (appoggiato al massimo su due correnti contigui), del tipo a canile e finalizzato al solo accesso al tetto.